

SIRACUSANEWS

Siracusa, tutto pronto per la serata finale della IX edizione di Ortigia Film Festival

In Arena Minerva alle 20,30 verranno annunciati il lungometraggio e il corto vincitori di quest'anno, insieme ad eventuali menzioni speciali e al premio del pubblico



Tutto pronto per la serata _nale della IX edizione di Ortigia Film Festival, la kermesse siciliana della città di Siracusa diretta da Lisa Romano coadiuvata da Paola Poli. In Arena Minerva alle 20,30 verranno annunciati il lungometraggio e il corto vincitori di quest'anno, insieme ad eventuali menzioni speciali e al premio del pubblico. Hanno avuto l'arduo compito di giudicare i lavori presentati alla IX edizione Fabio Ferzetti, Maria Sole Tognazzi e Marco Giallini per la sezione lungometraggi e Andrea Sartonetti, Isabella Rizza e Simonetta Amenta per il concorso internazionale dei corti.

Proprio Marco Giallini, uno degli attori più amati del cinema italiano contemporaneo, riceverà durante la serata il premio Etnavision al miglior interprete dell'anno. Etnavision, Centro di Microchirurgia Oftalmica e Laserterapia, è sponsor della IX edizione della kermesse. Il riconoscimento sarà consegnato da Domenico Spampinato.

Seguirà alle 21,40 la proiezione di una clip video di 5 minuti del progetto Re-Future, alla presenza dei ragazzi che hanno partecipato al workshop, insieme a Camilla Paternò, executive producer del progetto, e a Carla Trommino della Onlus Accoglierete. Quando lo smartphone crea integrazione. Re-Future è un progetto di educazione all'immagine e filmmaking, dedicato ai migranti minori non accompagnati e neo maggiorenni, residenti a Siracusa. Sostenuto dal programma Creative Europe dell'Unione Europea, il progetto mira a sensibilizzare e stimolare il loro sguardo sulla realtà per imparare a esprimersi e mettersi in gioco, utilizzando lo strumento che ognuno di loro ha già in tasca: lo smartphone. Un video-diario intimo e sorprendente per raccontarsi e condividere la loro esperienza. Il workshop è iniziato lo scorso marzo a Siracusa, negli spazi appena restaurati dell'Accademia di Belle Arti della città, e andrà avanti fino al dicembre 2017. Un percorso di formazione lungo 9 mesi, il tempo necessario per apprendere gradualmente e padroneggiare al meglio l'uso di questa innovativa tecnica di storytelling visivo, che passa anche attraverso l'analisi collettiva delle immagini prodotte dai ragazzi nel corso dell'anno, e dal confronto di queste con sequenze della storia del cinema.

Chiuderà in bellezza alle 21,50 l'intervento di Pippo Delbono tratto da "Il lungo viaggio" di Leonardo Sciascia e a seguire, per la vetrina dei documentari, la proiezione speciale del suo Vangelo. Regista teatrale, Delbono si reca in un centro dove i profughi trovano asilo e condivide la loro quotidianità fatta di tempo sospeso tra dolorose memorie e incerto futuro. Poco alla volta i rifugiati si aprono al regista, gli raccontano le proprie storie. Qualcuna di queste sarà nel film, altre rimarranno segrete. E alla fine l'idea di mettere in scena il Vangelo prende una sua forma incarnandosi nelle vite di queste persone, inevitabili protagoniste di un tempo nuovo.

Il Festival ha il sostegno di Siae – Società Italiana degli Autori ed Editori e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – MiBact ed è realizzato nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei Cinema, "Regione Siciliana – Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Ufficio Speciale per il Cinema e l'Audiovisivo", "Sicilia Filmcommission" con il patrocinio del Comune di Siracusa.